

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Regione Emilia-Romagna

Comune di Corniglio

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Regione	Soggetto realizzatore	Data
EMILIA-ROMAGNA	 Dott. Stefano Castagnetti Dott. Ing. Giulia Mainardi <u>Collaboratore:</u> Dott. Geol. Gian Marco Veneziani	Gennaio 2020

1. Introduzione

Si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

Il lavoro è stato svolto in coordinamento con il Servizio Protezione Civile dell'Unione Montana Appennino Parma Est, a cui il Comune di Corniglio ha trasferito la gestione della funzione Protezione Civile.

L'analisi della CLE del territorio comunale di Corniglio è stata condotta nel periodo compreso tra settembre 2019 e gennaio 2020.

Ai fini dello studio è stato costituito uno specifico Gruppo di lavoro, così composto:

- Geom. Ulisse Groppi – Comune di Corniglio
- Dott. Ing. Giampiero Bacchieri Cortesi – Unione Montana Appennino Parma Est
- Dott. Geol. Stefano Castagnetti (Soggetto incaricato)
- Dott.ssa Ing. Giulia Mainardi (Collaboratrice)
- Dott. Geol. Gian Marco Veneziani (Collaboratore)

2. Dati di base

Quale supporto cartografico è stata impiegata la base vettoriale del Database Topografico Regionale, aggiornata relativamente all'edificato e alla rete viaria e la copertura ortofoto AGEA 2014. Le coordinate delle tabelle (.mdb) e gli shape file allegati al progetto sono nel formato WGS84 UTM33N.

Ai fini dello studio si è fatto riferimento al vigente Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dal dott. Stefano Castagnetti ed approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n° 28 del 30.12.2019.

Per quanto riguarda lo studio di Microzonazione Sismica, si è fatto riferimento allo studio elaborato dallo scrivente Dott. Geol. Stefano Castagnetti, mentre per la parte riguardante il Rischio PAI e l'esondabilità dei siti in cui ricadono gli elementi schedati, si è fatto riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).


3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

Come ricordato in precedenza l'analisi della CLE per il Comune di Corniglio è stata eseguita in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico comunale e il Servizio Protezione Civile dell'Unione.

Ciò ha permesso in sede di analisi della CLE di compiere una valutazione del vigente piano di emergenza e conseguentemente procedere alla compilazione della CLE secondo gli standard nazionali.

In particolare, l'analisi prevede la compilazione di 5 schede:

- ES (Edificio Strategico): Edifici ospitanti funzioni strategiche per la gestione dell'emergenza
- AE (Area di Emergenza): Ricovero per la popolazione e ammassamento risorse e/o mezzi
- AC (Infrastruttura Accessibilità/Connessione): viabilità di accesso al territorio comunale e di connessione tra gli elementi strategici.
- AS (Aggregato Strutturale): Complessi edilizi interferenti con la viabilità o le aree
- US (Unità Strutturale): edificio interferente con la viabilità o le aree

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Gennaio 2020	1 di 5

Per quanto riguarda gli edifici strategici di proprietà comunale le misure metriche richieste sono state fornite dagli uffici comunali mediante consultazione di dati di archivio.

Relativamente agli edifici interferenti (AS - US) le fonti di reperimento dei dati sono state le seguenti:

- l'altezza in gronda e l'altezza media piano sono state stimate visivamente e in qualche caso misurate direttamente con disto;
- la superficie media piano è stata ricavata dall'area di sedime misurata da GIS ridotta del 10%, quale incidenza media delle murature esterne e interne;
- il tipo e il n° unità d'uso sono state forniti dagli Uffici comunali;
- il numero di occupanti è stato calcolato aggiungendo al numero di residenti (dato fornito dagli uffici anagrafici) una media di due occupanti per ogni unità ad uso non residenziale (uffici e negozi).

Laddove la verifica anagrafica non ha riportato presenze e/o gli edifici sono risultati in stato di abbandono o inutilizzati, in corrispondenza del campo "occupanti" è stato indicato valore zero.

Di seguito vengono riportati sotto forma di tabelle gli Edifici Strategici (ES) e le Aree di Emergenza (AE) oggetto di schede di censimento.

Edifici Strategici

La scelta degli edifici strategici (ES) è stata effettuata censendo le funzioni amministrative, sanitarie, di ordine pubblico e di volontariato, atti a garantire la gestione dell'emergenza sismica; sono stati esclusi gli edifici non strettamente indispensabili per la gestione dell'emergenza, a meno degli elementi necessari per assicurare un certo livello di ridondanza valutato come irrinunciabile da parte degli Uffici comunali.

Id_ES (1)	Id_Aggregato (2)	Denominazione edificio (3)	Tipo funzione strategica (4)	Localizzazione (5)
1	000000001640 (001-002)	Municipio - sede COC	001	Largo Castello 1
2	000000001644	Stazione Carabinieri	004	Piazza Domenico Gervasi
3	000000001709 (001-002)	Stazione Carabinieri Forestali	005	Via Colonia 1
4	000000000937 (001-002)	sede distaccata AP Langhirano	006	Località Ghiare

(1) identificativo edificio strategico

(2) Id_aggregato = identificativo aggregato derivante dal DBtopografico (fornito dalla RER) campo 6 scheda ES

(3) Denominazione edificio = campo 12b scheda ES


(4) Tipo funzione strategica = indicare la funzione strategica o l'elenco delle funzioni qualora ci sia una compresenza di funzioni strategiche

(5) Localizzazione = via, nr. civico, frazione

- gli ES 164000,170900 e 093700 risultano costituiti da due unità strutturali e pertanto è stata compilata la relativa scheda AS.

Si precisa che suddetti AS non presentano US interferenti su AC o AE e di conseguenza nei campi 20 e 21, della relativa scheda AS, è stato riportato il valore zero (gli ES sono per definizione delle Linee Guida per la compilazione delle CLE da considerarsi non interferenti).

Aree di emergenza

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Gennaio 2020	2 di 5

Per quanto riguarda le aree di emergenza (AE) sono state considerate quelle già individuate dal Piano comunale di Protezione Civile. In accordo con le istruzioni per l'analisi della CLE e la compilazione delle schede, sono state sottoposte ad analisi le principali aree di ricovero (RIC) e ammassamento (AMM), escludendo le aree di attesa.

Id_area (1)	Tipo AE (2)	Denominazione area (3)	Localizzazione (4)
1	RIC	Area ex campo da calcio	Corniglio
2	RIC	Campo da calcio	Bosco
3	RIC	Campo da calcio	Ghiare
4	RIC	Campo da calcio	Beduzzo

(1) identificativo area di emergenza = campo 5 scheda AE

(2) Tipo AE = indicare se l'area è di ammassamento, ricovero, ammassamento-ricovero

(3) Denominazione area = campo 7b scheda AE

(4) Localizzazione = via, nr. civico, frazione

L'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e connessione (AC) è stata effettuata prendendo in esame le strade di accesso dal contesto territoriale e i collegamenti reciproci tra i diversi elementi strategici (edifici strategici e aree di emergenza). Oltre a considerare la viabilità individuata nel Piano comunale di Protezione Civile, nella scelta delle infrastrutture da sottoporre ad analisi è stato assicurato un ragionevole livello di ridondanza attraverso l'esame di alcune alternative di percorso, scegliendo quelli in grado di consentire un agevole accesso ai mezzi della protezione civile e che fossero privi di edifici interferenti o, qualora presenti, fossero in numero limitato.

Sono state censite e schedate n° 26 infrastrutture di accessibilità e di connessione (AC): n° 6 tratti stradali sono stati classificati di accessibilità e i restanti 20 sono stati classificati di connessione, in quanto collegano tra loro edifici strategici e/o aree per l'emergenza.


Lungo la viabilità di accessibilità e di connessione sono stati identificati n° 144 edifici interferenti, rappresentati da aggregati (AS) costituiti da più unità strutturali (US) e n° 32 edifici interferenti rappresentati da unità strutturali isolate, per un totale di 176 schede US compilate e 44 schede AS compilate.

Si evidenziano le numerose interferenze lungo le AC007, AC012, AC013, AC015 e AC017.

4. Indicazioni sintetiche per il Comune e l'Unione


Il database topografico è risultato nel complesso aggiornato, ma si è reso necessario operare alcune modifiche di seguito elencate:

- l'aggregato identificato con codice 157900 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito il codice 157901;
- l'aggregato identificato con codice 143900 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito il codice 143901;
- l'aggregato identificato con codice 158500 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito il codice 158501;
- l'aggregato identificato con codice 290000 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito il codice 290001;

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Gennaio 2020	3 di 5

- l'aggregato identificato con codice 157900 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito il codice 157901;
- l'aggregato identificato con codice 290600 è stato frazionato in due parti ed è stato generato il nuovo aggregato a cui viene attribuito il codice 290601;
- gli aggregati identificati con i codici 225900, 289900,144100,146800 sono stati modificati nelle geometrie a seguito dei rilievi effettuati durante le fasi dello studio;
- gli aggregati identificati con codice 296800 e 296900 risultano di nuovo inserimento all'interno del Database Topografico Regionale;
- è stato attribuito il codice 162500 all'aggregato nato dall'accorpamento dei quattro aggregati identificati con codici 162500, 159600, 162600 e 162800;
- è stato attribuito il codice 157901 all'aggregato nato dall'accorpamento dei tre aggregati identificati con codici 157901, 159400 e 158800;
- è stato attribuito il codice 159000 all'aggregato nato dall'accorpamento dei tre aggregati identificati con codici 159000, 158900 e 159300;
- è stato attribuito il codice 158600 all'aggregato nato dall'accorpamento dei tre aggregati identificati con codici 158600, 158100 e 158300;
- è stato attribuito il codice 290700 all'aggregato nato dall'accorpamento dei tre aggregati identificati con codici 290700, 270600 e 291100;
- è stato attribuito il codice 220200 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 220200 e 220400;
- è stato attribuito il codice 172100 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 172100 e 172000;
- è stato attribuito il codice 170600 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 170600 e 170700;
- è stato attribuito il codice 274900 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 274900 e 275100;
- è stato attribuito il codice 033200 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 033200 e 033500;
- è stato attribuito il codice 084300 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 084300 e 084200;
- è stato attribuito il codice 107200 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 107200 e 107000;
- è stato attribuito il codice 171800 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 171800 e 171900;
- è stato attribuito il codice 274900 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 274900 e 275100;
- è stato attribuito il codice 220600 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 220600 e 220300;
- è stato attribuito il codice 219700 all'aggregato nato dall'accorpamento dei due aggregati identificati con codici 219700 e 219800;

Gli edifici strategici e le aree di emergenza, con relativa cartografia e schede di censimento, dovranno essere recepiti nell'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Gennaio 2020	4 di 5


5. Elaborati cartografici

A corredo dell'Analisi della CLE sono stati prodotti i seguenti elaborati cartografici:

- Carta di inquadramento alla scala 1:18.000
- Carta dei centri abitati alla scala 1:3.000
- Carta di sovrapposizione CLE - Microzonazione Sismica alla scala 1:18.000

Tali scale sono state concordate con la Regione Emilia-Romagna, in quanto consentono un'efficace rappresentazione grafica di insieme del territorio comunale e una buona leggibilità degli elementi censiti.

Oltre al Capoluogo, a Bosco, a Beduzzo e a Ghiare sono state realizzate "finestre" in corrispondenza delle località Marra, Costa, Sivizzo, Grammatica, Case Ippini e Mossale Inferiore, dove sono presenti elementi strategici e/o interferenze su AC.

 Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Gennaio 2020	5 di 5